

Contributi affitti L'ultima tranche

L'UFFICIO casa del Comune di Empoli, informa che da domani è in pagamento l'ultima tranche (saldo), del contributo per l'affitto relativo al 2007. Gli interessati dovranno andare agli sportelli della tesoreria comunale Cassa di Risparmio di Pisa.



OPG
L'ingresso
della struttura
nell'Ambrogiana
di
Montelupo
Fiorentino

LA PROTESTA

I sanitari dell'Opg in rivolta Non vogliono cambiare ministero

MEDICI, infermieri, tecnici di laboratorio. Eppure dipendenti del ministero di Grazia e giustizia. Sono i 600 sanitari che lavorano nelle carceri, ai quali si aggiungono i 1600 consulenti esterni «a parcella». Un disegno di legge vorrebbe trasferirli al ministero della Salute, ma la gran parte di loro non ne vuole sapere. E monta la rivolta da Palermo a Milano, da Sollicciano all'Opg di Montelupo.

LO SPIRITO della legge che potrebbe essere approvata proprio entro la fine del mese, è quello di garantire un'assistenza sanitaria ai detenuti, alla pari di quella degli altri assistiti. E su questo tutti sono d'accordo. La realtà potrebbe essere ben diversa: «L'infermiere penitenziario — spiega Nino Di Maio segretario nazionale della Cisl funzione pubblica —

ha una formazione tutta particolare, perché particolare è il contesto nel quale si trova a svolgere le sue mansioni. Garantire a qualunque tipo di detenuto tutte le prestazioni all'esterno degli istituti di pena, finirà per costare tantissimo in termini di sicurezza e per penalizzare tutti gli altri cittadini che usufruiscono del Servizio sanitario nazionale».

'Evade' dall'ospedale psichiatrico Ripreso a S. Maria Novella

FUGGITO DALL'OPG approfittando di una licenza trascorsa fuori dalle mura assieme alla madre, ma la «libera uscita» del trentenne è durata davvero poco perché è stato rintracciato l'altra sera dalla Polfer di Firenze, alla stazione di Santa Maria Novella, e riconsegnato alla polizia penitenziaria.

LA PAURA di finire nel «calderone» della sanità tocca anche gli operatori dell'Opg di Montelupo, dove la situazione è ancora più delicata e dove le prestazioni sanitarie sono molteplici e frequenti trattandosi appunto di un ospedale. Inoltre pesa l'aspetto personale dei dipendenti: tecnici ed infermieri di ruolo hanno vinto un regolare concorso del ministero della Giustizia ed hanno avuto l'assegnazione dei posti in base alle graduatorie. Se passassero domani alle dipendenze della Regione, quali garanzie avrebbero in merito alle qualifiche ed alla scelta del luogo di lavoro? «Nella bozza del decreto ministeriale — si legge in un documento della Uil — è scomparso il diritto dei lavoratori penitenziari all'opzione. Il nostro personale sanitario non sa ancora a quali categorie del Sistema sanitario nazionale sarà equiparato».